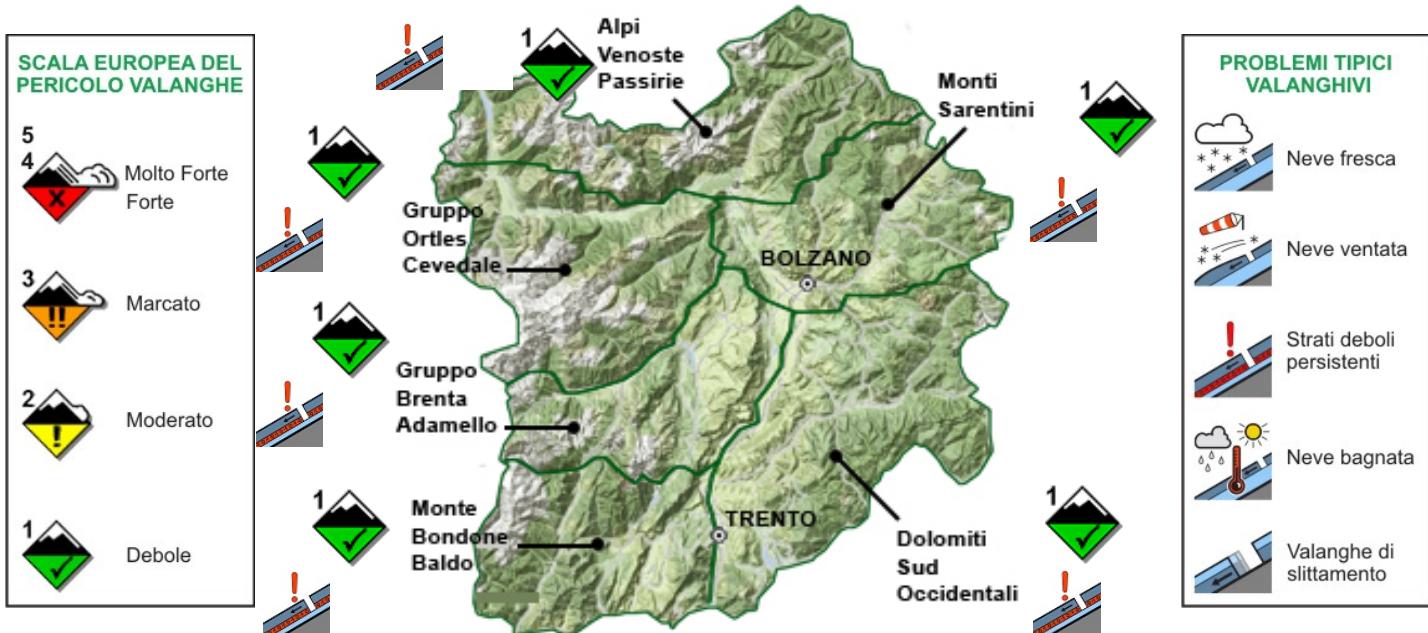


**SETTORE ALPI VENOSTE E PASSIRIE, MONTI SARENTINI, ORTLES CEVEDALE, BRENTA ADAMELLO,  
DOLOMITI S-OCC., GIUDICARIE BONDONE-BALDO**

**Bollettino Valanghe nr. 22- emesso dal Reparto Comando del Comando Truppe Alpine  
alle ore 14:00 del 22/12/2025**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con  
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

**PREVISIONE (1) per il giorno 23/12/2025**



**STATO MANTO NEVOSO:** Croste da fusione e rigelo portanti e non portanti su strati basali moderatamente consolidati. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato sulla maggioranza dei pendii. Nel settore di competenza il manto nevoso ha uno spessore che varia, a seconda della zona e delle esposizioni, dai 20 ai 50 cm a una quota media di 2000/2300 m. La quantità di neve al suolo è variabile in base a quota ed esposizione. Al di sopra dei 2400 m di quota sui pendii ombreggiati, gli accumuli eolici si stanno progressivamente stabilizzando, ma sono ancora presenti negli strati medio-basali del manto nevoso, cristalli sfaccettati non ancora coesi. Alle quote inferiori di media e bassa montagna il manto nevoso è scarso e discontinuo. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
MONTE BONDONE E BALDO		—		2400	STAZIONARIO	Viste le condizioni del manto nevoso, le attività al di fuori delle piste battute e segnalate richiedono buone capacità di valutazione del pericolo locale. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.
GRUPPO BRENTA ADAMELLO		—		2400	STAZIONARIO	Nei sotto settori di competenza il pericolo valanghe è DEBOLE (1). Il manto nevoso è in generale ben consolidato e stabile. Il distacco è generalmente possibile solo con un forte sovraccarico su pochissimi punti, sul terreno ripido estremo. Sono possibili solo piccole e medie valanghe spontanee. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. I punti pericolosi sono i pendii più ripidi sopra i 2400 m di quota, dove la presenza di cristalli sfaccettati può favorire l'innescio e il distacco di valanghe di piccole dimensioni. Valutare anche il pericolo in conche canaloni e salti di roccia.
GRUPPO ORTLES CEVEDALE		—		2400	STAZIONARIO	
ALPI VENOSTE PASSIRIE		—		2400	STAZIONARIO	
MONTI SARENTINI		—		2400	STAZIONARIO	

DOLOMITI SUD-  
OCCIDENTALI



STAZIONARIO

**1\*** Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

**2\*** L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.